



**Programma del modulo di farmacologia clinica 3
(3° anno di corso, 1° semestre) A.A. 2015/2016**

Insegnamento	Infermieristica in area critica
Modulo	Farmacologia clinica 3
CFU, ore	1, 10
Docente	Luigi Alberto Pini

Obiettivi formativi

Alla conclusione del corso lo studente deve essere in grado di sapere:

- conoscere i provvedimenti terapeutici essenziali delle principali insufficienze d'organo e malattie sistemiche di interesse internistico, chirurgico e traumatologico;
- conoscere le principali classi farmacologiche impiegate in area critica.

Prerequisiti

Per poter seguire il corso lo studente deve aver appreso i contenuti didattici relativi alla fisiologia, patologia e farmacologia del 1° e 2° anno di corso; inoltre lo studente deve aver acquisito abilità pratiche inerenti al programma di laboratorio infermieristico e tirocinio clinico del 1° e 2° anno di corso.

Contenuti del Corso

Nozioni di farmacologia (meccanismi d'azione, indicazioni, controindicazioni, interazioni, effetti collaterali) riferite a farmaci utilizzati nella terapia di arresto cardiorespiratorio, insufficienza cardiaca acuta, insufficienza respiratoria acuta, CID, insufficienza multiorgano, shock, alterazioni dell'equilibrio acido-base, sepsi e stati di coma. In particolare i seguenti farmaci: adrenalina, noradrenalina, dopamina, dobutamina, atropina, bicarbonato, eparine.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula.

Verifica di apprendimento

Lo studente deve iscriversi all'appello su Esse3. Le iscrizioni si chiudono 4 giorni prima della prova.

L'esame si svolge in forma scritta con domande che coinvolgono gli ambiti dell'infermieristica in area critica; si articola in 10 domande a risposta multipla.

Il tempo per la prova è di 11 minuti. Il numero di appelli programmati è di 5 nell'intera sessione.

I risultati sono pubblicati su Esse3 entro 2 settimane dopo la prova d'esame.

Risultati di apprendimento attesi

- 1. Conoscenza e capacità di comprensione.** Lo studente alla fine del corso sarà in grado di conoscere le principali malattie sistemiche di interesse internistico, chirurgico e traumatologico.
- 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Lo studente acquisirà competenze da



utilizzare nei confronti di un paziente critico. Accertare lo stato di salute della persona, formulare le diagnosi infermieristiche relative ai problemi individuati, identificare i risultati attesi e pianificare adeguate strategie di assistenza infermieristica al paziente critico.

3. Autonomia di giudizio. Lo studente sarà in grado di assumere decisioni, in condivisione con l'equipe multiprofessionale, attraverso la buona pratica.

4. Abilità comunicative. Lo studente sarà in grado di utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo sapere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per applicare interventi informativi ed educativi specifici, rivolti ai pazienti e alle famiglie.

5. Capacità di apprendimento. Lo studente svilupperà abilità allo studio individuale; acquisirà gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

Testi di riferimento

1. Clayton, B.C., Stock, Y.N., (2007). *Fondamenti di farmacologia per infermieri*. Napoli: EdiSES.
2. Chiaranda, M. (2012). *Urgenze ed emergenze*. Padova: Piccin.
3. Amico-Roxas, M., Caputi, A.P., Del Tacca, M. (2005). *Compendio di farmacologia generale e speciale*. Torino: UTET.

Contatti e ricevimento studenti

Previo contatto telefonico o e-mail.: 059.4224065; pinila@unimore.it

Il docente riceve il martedì ore 13.30 presso il suo studio: laboratorio Tossicologia, poliambulatorio – AOU-Policlinico di Modena (piano terra).